



COMUNE DI BUCCIANO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

Via Paoli, 1 - 82010 Bucciano (BN)

Tel. 0823 / 712742 - Fax 0823 / 714312

www.comune.bucciano.bn.it

UFFICIO DEL SINDACO

AUTORIZZAZIONE PER INCARICO A SCAVALCO DEL DIPENDENTE

DR. GIUSEPPE PERROTTA PRESSO IL COMUNE DI FORCHIA

IL SINDACO

VISTO CHE con nota prot. n. 6815 del 16.12.2024 il Sindaco del Comune di Forchia ha richiesto l'autorizzazione per l'utilizzo a scavalco ex art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004 del dipendente di ruolo di questo Comune, Dott. Giuseppe Perrotta, fino alla data del 31.12.2026, per far fronte ad esigenze del servizio finanziario;

CONSIDERATO che:

- con l'art. 557 dell'art. 1 della legge n. 311/2004, il Legislatore ha introdotto un sistema speciale di "utilizzo di personale" in deroga al principio cardine dell'esclusività del rapporto a tempo pieno, inteso a perseguire la finalità, di primario interesse pubblico, di venire incontro alle difficoltà degli enti di ridotte dimensioni nello svolgimento delle proprie funzioni e nel reperimento di personale con competenze adeguate;
- resta fermo il rispetto dei limiti esterni, costituiti sia dal rispetto delle regole informate ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione, che fanno sì che l'utilizzazione presso altri enti locali sia consentita per le sole prestazioni che non rechino pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro e non interferiscano con i suoi compiti istituzionali, sia dal rispetto delle prescrizioni stabilite dall'amministrazione di appartenenza a garanzia del lavoratore, nonché dei limiti interni, dovuti a disposizioni legislative esterne dettate in materia di associazionismo fra enti e dell'esigenza che gli enti interessati si accordino per definire tempi e modi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro;

DATO ATTO CHE:

- la potestà autorizzatoria dell'Ente di appartenenza, nel porsi "a garanzia delle proprie esigenze

funzionali e dei propri interessi istituzionali, include anche il potere di stabilire, nel rispetto dei precetti della ragionevolezza e della imparzialità, le condizioni che assicurano la compatibilità della seconda attività lavorativa con quelle esigenze e quegli interessi" (cfr. Consiglio di stato, parere 2141/2005 cit.);

- la disponibilità a consentire lo svolgimento di prestazioni lavorative presso altri enti va, comunque, attentamente valutata anche in ragione dei criteri di crescita professionale, culturale e scientifica nonché di valorizzazione di un'opportunità personale che potrebbe avere ricadute positive sullo svolgimento delle funzioni istituzionali ordinarie da parte dei dipendenti;

RAVVISATO, previo confronto con il dipendente interessato, nello spirito di reciproca collaborazione che deve animare l'attività degli enti locali e nell'ottica di favorire opportunità di crescita professionale per i dipendenti, di poter accogliere la richiesta del Comune di Forchia;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

DATO ATTO che le prestazioni in regime di scavalco d'eccedenza saranno rese con mezzi e strumenti messi a disposizione dal Comune di Forchia;

RAVVISATO che non sussistano condizioni ostative e situazioni di incompatibilità con le attività di servizio presso il Comune di appartenenza;

AUTORIZZA

L'utilizzazione a scavalco d'eccedenza ex art. art. 1, comma 557 della legge n. 311/2004 presso il Comune di Forchia del dipendente di ruolo di questo Comune, Dr. Giuseppe Perrotta, fino alla data del 31.12.2026;

Di dare atto che:

il tempo parziale massimo di impiego a scavalco di eccedenza del personale dipendente di questo Ente presso il Comune di Forchia non può comunque, superare le 12 ore settimanali, da definire tenuto conto prioritariamente delle esigenze degli uffici e servizi del Comune di appartenenza;

il Comune di Forchia garantisce lo stanziamento nel proprio bilancio delle somme necessarie per il pagamento diretto al dipendente degli emolumenti retributivi, anche accessori, degli oneri contributivi e fiscali, comprese tutte le garanzie per il rischio di infortuni sul lavoro (INAIL) anche in itinere, dovuti per le prestazioni dei dipendenti, in misura proporzionale al tempo di utilizzo, nel rispetto delle previsioni del CCNL vigente, tenuto conto della categoria giuridica di inquadramento e della posizione economica in godimento;

il dipendente deve essere adibito presso l'ente utilizzatore alle mansioni esigibili secondo il proprio inquadramento professionale e nel rispetto delle previsioni di legge e contrattuali vigenti in materia.



IL SINDACO
Avv. Pasquale Matera